

CLPR/2026/1 del 28 gennaio 2026

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

Oggetto: Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Bacino di Parma in concessione a Iren Ambiente Parma s.r.l. – Contratto di affidamento in concessione CIG 72029985FC – Integrazioni alle modalità di raccolta domiciliare del rifiuto residuo non recuperabile (RUR)



CLPR/2026/xx

CONSIGLIO LOCALE di PARMA

L'anno **2026** il giorno **28** del mese di **gennaio** alle ore **12:00** presso la sede di ATERSIR in Bologna via Cairoli 8/F si è riunito mediante videoconferenza il Consiglio Locale di Parma convocato con lettera protocollo PG.AT/2026/0000371 del 19/01/2026, in seduta telematica.

La registrazione della seduta è conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
PROVINCIA DI PARMA			NO	10,0000
ALBARETO			NO	0,5758
BARDI	Bertorelli Roberto	Assessore	SI	0,5692
BEDONIA	Serpagli Gianpaolo	Sindaco	SI	0,7699
BERCETO	Acerbis Simona	Sindaco	SI	0,5593
BORE			NO	0,3246
BORGO VAL DI TARO			NO	1,4068
BUSSETO			NO	1,4245
CALESTANO	Predieri Francesca	Vice Sindaco	SI	0,5742
COLLECCHIO	Dallavalle Roberto	Assessore	SI	2,8389
COLORNO	Grassi Mirka	Assessore	SI	1,8179
COMPIANO	Mariani Francesco	Sindaco	SI	0,3942
CORNIGLIO	Quagliaroli Paolo	Sindaco	SI	0,5175
FELINO			NO	1,8579
FIDENZA	Amigoni Franco	Assessore	SI	5,0655
FONTANELLATO			NO	1,4639
FONTEVIVO			NO	1,2124
FORNOVO DI TARO	Scauri Mauro	Consigliere	SI	1,2630
LANGHIRANO	Bricoli Giordano	Sindaco	SI	2,1329
LESIGNANO DE' BAGNI	Maggiali Agostino	Assessore	SI	1,1117
MEDESANO	Giovanelli Michele	Sindaco	SI	2,1257
MONCHIO DELLE CORTI			NO	0,3557
MONTECHIARUGOLO	Friggeri Daniele	Sindaco	SI	2,2112
NEVIANO DEGLI ARDUINI	Devincenzi Raffaella	Sindaco	SI	0,8188
NOCETO			NO	2,5636
PALANZANO	Boraschi Ermes	Sindaco	SI	0,3939
PARMA	Borghi Gianluca	Assessore	SI	35,5990
PELLEGRINO PARMENSE	Canepari Alberto	Sindaco	SI	0,3770
POLESINE ZIBELLO			NO	0,7607
ROCCABIANCA	Gattara Alessandro	Sindaco	SI	0,7224



Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
SALA BAGANZA			NO	1,2519
SALSOMAGGIORE TERME	Musile Tanzi Luca	Sindaco	SI	3,7795
SAN SECONDO PARMENSE			NO	1,2470
SISSA TRECASALI	Zanichelli Igino	Sindaco	SI	1,6113
SOLIGNANO	Villani Thomas	Assessore	SI	0,5112
SORAGNA			NO	1,0636
SORBOLO MEZZANI	Valenti Cristina	Assessore	SI	2,4909
TERENZO	Bevilacqua Danilo	Sindaco	SI	0,4124
TIZZANO VAL PARMA			NO	0,5857
TORNOLO			NO	0,3665
TORRILE			NO	1,5884
TRAVERSETOLO			NO	1,9056
VALMOZZOLA			NO	0,2996
VARANO DE' MELEGARI	Gabelli Paolo	Consigliere	SI	0,6700
VARSÌ	Sidoli Marco	Vice Sindaco	SI	0,4083

Presenti n. 26 quote 69,7458

Assenti n. 19 quote 30,2542



Riconosciuta la validità della seduta l'Assessore Gianluca Borghi, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.

Oggetto: Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Bacino di Parma in concessione a Iren Ambiente Parma s.r.l. – Contratto di affidamento in concessione CIG 72029985FC – Integrazioni alle modalità di raccolta domiciliare del rifiuto residuo non recuperabile (RUR)

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- il decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 3-bis;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” e, in particolare, l’articolo 1, commi 639-705;
- il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, avente ad oggetto “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
- la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012;
- il Contratto di affidamento in concessione del Servizio Gestione Rifiuti Urbani (SGRU) nel bacino territoriale di Parma con decorrenza dal primo Gennaio 2023 e di durata quindicennale (fino al 31/12/2037), siglato tra ATERSIR e Iren Ambiente S.p.A., relativo al bacino territoriale di Parma (comprendente i Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Busseto, Calestano, Collecchio, Colorno, Compiano, Corniglio, Felino, Fontanellato, Fontevivo, Fornovo di Taro, Langhirano, Lesignano de' Bagni, Medesano, Monchio delle Corti, Montechiarugolo, Neviano degli Arduini, Noceto, Palanzano, Parma, Pellegrino Parmense, Polesine - Zibello, Roccabianca, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Solignano, Soragna, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Tizzano val Parma, Tornolo, Torrile, Traversetolo, Valmozzola, Varano de' Melegari, Varsi) (CIG 72029985FC);
- la Determinazione n. 169 del 4 agosto 2021 con cui il dott. Paolo Carini, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 50/2016, nella procedura aperta per l’affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino di Parma, comprendente i già citati Comuni;
- la Determinazione n. 315 del 31 dicembre 2024 con cui il dott. Mario Ori è stato nominato Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell’art. 101 del D.lgs. n. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 3, per l’affidamento in concessione del Servizio



di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino di Parma, comprendente i già citati Comuni;

Premesso che il Disciplinare Tecnico (corredato dei propri allegati), allegato e parte integrante del Contratto di affidamento succitato all'art.9 descrive e regola le modalità di esecuzione della raccolta domiciliare;

dato atto che, relativamente alle modalità di esecuzione della raccolta domiciliare il Gestore, con nota del 7 agosto 2025 (acquisita al protocollo con n. PG.AT0007722 ed allegata al presente provvedimento), evidenzia come *“Durante i momenti di confronto con le Amministrazioni Comunali tenutisi alla presenza del Gestore e di ATERSIR, nonché durante le attività di progettazione esecutiva svolte dal Gestore caratterizzate da sopralluoghi puntuali e concertazione con le strutture tecniche Comunali, è emersa l'inapplicabilità integrale del modello porta a porta “classico” (ossia raccolta in prossimità del civico) per le utenze situate in piccoli nuclei abitativi o case sparse caratterizzati da criticità di viabilità che non consentono il transito dei mezzi o il cui transito degli stessi comporterebbe un rischio di eccessivo deterioramento o compromissione della stessa, spesso già in condizioni precarie o di fragilità.”*, proponendo in quelle condizioni di *“dotare le utenze non raggiungibili con il porta a porta “classico” di sacchi di adeguata volumetria dotati di tag RFID che gli utenti potranno conferire all'interno di appositi contenitori esclusivamente a loro riservati e situati presso la postazione di raccolta differenziata di prossimità/condominiale esteso più vicina”*;

rilevato che la proposta avanzata dal gestore non comporta aumento di costi ma esclusivamente diversa attuazione di attività operative;

considerato che la proposta dell'utilizzo di sacchi con tag RFID per la raccolta della frazione indifferenziata:

- rispetta le indicazioni del Disciplinare Tecnico;
- rispetta l'obbligo della identificazione dell'utenza conferente;
- appare dunque utilizzabile, nelle porzioni di territorio del bacino di affidamento caratterizzate da un tessuto molto disperso di insediamento, composto in misura grandemente preponderante se non esclusiva di utenze residenziali (ancorché non stanziali, le c.d. “seconde case”), discoste dai nuclei principali e che non possano utilmente approfittare di altre soluzioni tecniche (“Ecostation,” “Miniecostation” od altre soluzioni analoghe per utilizzo), e/o servite da viabilità di difficile transito per i mezzi operativi del servizio;
- va incontro alle difficoltà che le utenze non stanziali incontrano nel rispetto del calendario di esposizione del rifiuto indifferenziato nella raccolta porta a porta “standard”;

ritenuto che dovranno essere garantiti alle utenze i medesimi standard prestazionali previsti per la raccolta domiciliare con contenitori, in termini di volumetria a disposizione e frequenza di raccolta, nonché di registrazione dei prelievi del rifiuto indifferenziato per ogni utenza;

preso atto che la struttura tecnica dell'agenzia non ha rilevato motivi ostativi all'accoglimento della proposta avanzata dal Gestore, con le prescrizioni di cui sopra;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012 e ss.mm.ii.;



dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti resi nelle forme di legge, con voti favorevoli n. 14, quote 53,8579, astenuti n. 11 (Comuni di Bardi, Bedonia, Berceto, Colorno, Corniglio, Neviano degli Arduini, Salsomaggiore Terme, Sissa Trecasali, Sorbolo Mezzani, Terenzo, Varsi), quote 13,7550, contrari n. 1 (Comune di Langhirano), quote 2,1329;

DELIBERA

1. di dare atto che la modalità di esecuzione della raccolta domiciliare del rifiuto non recuperabile (RUR) a mezzo sacchi dotati di tag RFID per la identificazione dell'utenza conferente è conforme alle previsioni del Disciplinare Tecnico e pertanto applicabile nelle condizioni che seguono, di cui sarà cura del DEC dare atto, a mezzo appositi verbali controfirmati dal Gestore:
 - presenza di un tessuto insediativo molto disperso e composto in misura grandemente preponderante se non esclusiva di utenze residenziali (ancorché non stanziali, le c.d. "seconde case");
 - le utenze interessate risultano discoste dai nuclei principali in modo da non poter utilmente approfittare di altre soluzioni tecniche ("Ecostation", "Miniecostation" od altre soluzioni analoghe per utilizzo);
 - le utenze sono servite da viabilità di difficile transito per i mezzi operativi del servizio;
2. di dare mandato pertanto al RUP e al DEC del Contratto di affidamento in concessione del Servizio Gestione Rifiuti Urbani (SGRU) nel bacino territoriale di Parma di procedere alla supervisione delle attivazioni del servizio di raccolta a mezzo sacchi dotati di tag RFID, nel rispetto delle condizioni di cui al precedente punto, attraverso la redazione di appositi verbali controfirmati dal Gestore;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Gestore Iren Ambiente Parma s.r.l..



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Parma n. 1 del 28/01/2026

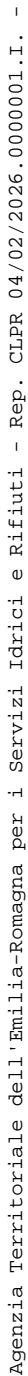
Oggetto: Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Bacino di Parma in concessione a Iren Ambiente Parma s.r.l. – Contratto di affidamento in concessione CIG 72029985FC – Integrazioni alle modalità di raccolta domiciliare del rifiuto residuo non recuperabile (RUR)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente del
Servizio Gestione Rifiuti Urbani
Paolo Carini

Bologna, 28 gennaio 2026





Pag. 8 di 9

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Responsabile di pubblicazione

Elisabetta Montanari

Bologna, 4 febbraio 2026

